



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER LE ASSICURAZIONI
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



DIPARTIMENTO INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE SICUREZZA
DEGLI IMPIANTI PRODOTTI
E INSEDIAMENTI ANTROPICI

SANTA LUCIA

COMITATO SCIENTIFICO

Elena Sturchio, Inail-dit
Paola Bonsi, Fondazione Santa Lucia
Aldo Luperini, CNR-IBBA
Vincenzo Russo, IULM

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Annalisa Tassone, Fondazione Santa Lucia
Patrizia Longone, Fondazione Santa Lucia
Alida Spalloni, Fondazione Santa Lucia
Nicola Berretta, Fondazione Santa Lucia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

EEM Business Events & B2B Communication
segreteria@biotechsafety.org

**ISCRIZIONI
DAL 20 APRILE
AL 2 MAGGIO 2022**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita, ma è richiesta per consentire la partecipazione.

È possibile iscriversi visitando il nostro sito:
www.biotechsafety.org

COME RAGGIUNGERCI

Fondazione Santa Lucia
Centro Europeo di Ricerca sul Cervello
Via del Fosso di Fiorano 64, 00143 Roma

Google maps:
<https://goo.gl/maps/Z1dQ1rZeZRk>

E' possibile raggiungerci con l'autobus n. 789 dalle stazioni metro A-Subaugusta e metro B-Eur Fermi.

Biotecnologie e adempimenti normativi

Le Neuroscienze applicate alla Sicurezza

9 MAGGIO 2022

ROMA

Fondazione Santa Lucia
Aula seminari
Via del Fosso di Fiorano n.64

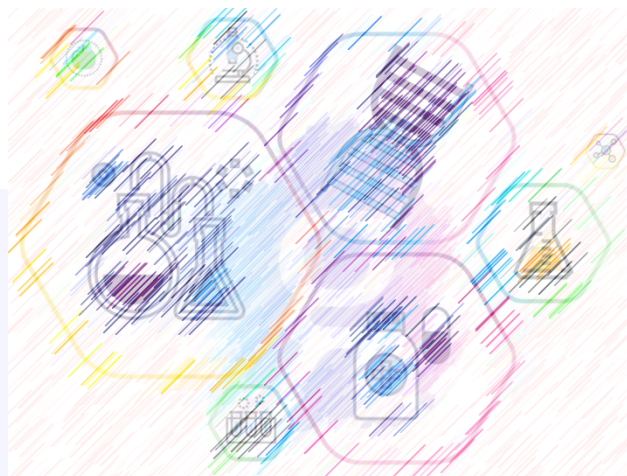
VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP

Il progetto BRIC "Approcci innovativi alla biosicurezza per la tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente" offre agli operatori nel campo biotecnologico l'opportunità sia di ricevere informazione e formazione sulla normativa e sulle buone pratiche di gestione ed utilizzo del biotech, sia di fare rete con professionisti, esperti del settore e istituzioni, per un proficuo scambio di esperienze ed informazioni.

Il Progetto ha, inoltre, tra i suoi obiettivi principali, quello di cercare di creare maggiore consapevolezza sulle problematiche attinenti al settore delle biotecnologie; aggiornare e rendere più rigorosa la valutazione del rischio ambientale e della salute dell'uomo, motivando alla cultura della prevenzione. Il personale che lavora nei laboratori di ricerca è esposto ad un rischio professionale a volte sottovalutato dai diretti interessati, i quali percepiscono l'esistenza di tale rischio solo in caso di incidente. Invece, la pericolosità degli agenti utilizzati, l'adeguatezza dei dispositivi di protezione e le condizioni delle attrezzature, dovrebbero essere valutati separatamente come facenti parte di un'unica procedura. Per la riduzione del rischio di esposizione risulta quindi di fondamentale importanza la professionalità, l'addestramento, l'esperienza ed il buon senso dell'operatore.

Il workshop intende quindi formare e sensibilizzare gli utilizzatori di tecniche biotecnologiche al fine di assicurare il rispetto del D.lgs. 206/2001. Il workshop è principalmente rivolto ai titolari degli impianti e ai ricercatori che utilizzano metodiche biotech, o che abbiano in programma di utilizzarle, al fine di creare un dialogo tra i ricercatori, gli esperti del settore, l'Autorità Competente (Ministero della Salute), per verificare le esperienze, discutere gli aspetti legislativi (D.lgs. 81/2008, D.lgs. 206/2001 e interconnessioni con il D.L.gs. 224/2003) e le esigenze degli utilizzatori. Saranno quindi presentate dagli esperti le normative di riferimento e gli strumenti sviluppati per facilitarne l'applicazione.

Durante il workshop, saranno illustrate le principali metodologie e strumentazioni utilizzate nel Neuromanagement e le possibili applicazioni nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Una volta che una persona è edotta sui rischi cui va incontro sul lavoro, la sicurezza dipende da un insieme di fattori quali la propensione ad obbedire alle regole, le emozioni quali paura e disgusto, capacità di far fronte al sovraccarico cognitivo e altri fattori che oggi, grazie alle tecniche di Neuromanagement, sono indagabili in modo molto più preciso ed oggettivo di quanto mai accaduto in passato.



PROGRAMMA DEL WORKSHOP FORMATIVO

- 9.00** Registrazione.
- 9.30** Introduzione del Progetto e Presentazione delle attività della giornata.
*Dott. Francesco Bonetto **Ministero della Salute***
*Dott.ssa Elena Sturchio **Inail-dit***
*Dott.ssa Paola Bonsi **FSL***
*Dott. Aldo Luperini **CNR-IBBA***
- 10.00** Il rischio biologico secondo il D.lgs 81/08 e la banca dati agenti biologici Inail.
*Dott.ssa Raffaella Giovinazzo **Inail-Contarp***
- 10.40** Pausa caffè
- 11.00** La normativa Biotech D.lgs 206/01.
*Dott.ssa Miriam Zanellato **Inail-dit***
- 11.40** Requisiti e misure di contenimento dei laboratori che utilizzano MOGM.
*Dott.ssa Priscilla Boccia **Inail-dit***

12.20 Meccanismi neurobiologici di percezione del rischio.
*Prof. Vincenzo Russo **Brain lab IULM***

13.00 Pausa pranzo

14.00 Processi di decision making e percezione del rischio nelle malattie neurodegenerative.
*Dott.ssa Graziella Madeo **Brain & Care Group***

14.40 Esempi di procedure di valutazione dell'impiego confinato.
*Dott.ssa Elena Sturchio **Inail-dit***
*Dott. Matteo Lener **Ispra***

15.20 Le notifiche di impianto e di impiego.
*Dott.ssa Roberta Gabbianelli **ISS***

16.00 Pausa caffè

16.20 Esempio di procedure in laboratori e stabulari a livello di contenimento 2.
*Dott.ssa Venturina Stagni **CNR**,*
*Dott.sse Annarita Wirz e Marzia Scarfò **FSL***

Questionari di apprendimento e di valutazione del Workshop

I partecipanti al workshop avranno la possibilità di aderire su base volontaria ad una sperimentazione che sarà condotta il giorno del workshop e nei 3 giorni seguenti, in cui avranno modo di verificare da vicino le metodologie e le strumentazioni utilizzate nel Neuromanagement.

**VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI
PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP**